



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Comunicato del Presidente del 30 ottobre 2019

Modifica del Comunicato del 5 luglio 2017

Oggetto: Rispetto delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte delle Università agrarie ed altre associazioni agrarie, comunque denominate, titolari della gestione degli usi civici e della proprietà collettiva.

Il presente sostituisce il Comunicato del 5 luglio 2017, riferito alle Università agrarie ed altre associazioni agrarie, comunque denominate, soggette all'esercizio degli usi civici di cui alla legge 16 giugno 1927.

La legge 20 novembre 2017, n. 168 "*Norme in materia di domini collettivi*" ha disposto all'art. 1 che gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria. Tra tali Enti rientrano le Università agrarie ed altre associazioni agrarie, comunque denominate, titolari della gestione degli usi civici e della proprietà collettiva, cui, quindi, va riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato.

Ai fini dell'applicabilità della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza occorre, dunque, accertare, di volta in volta, la sussistenza dei requisiti previsti per gli enti di diritto privato dall'art. 2 bis, co. 2 e 3, del d.lgs. 33/2013.

Pertanto, gli Enti in oggetto, ove in possesso di tutti i requisiti di cui al co. 2 dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, sono assoggettate alla medesima disciplina prevista per le P.A., "*in quanto compatibile*" e quindi sono tenute al rispetto della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e alla nomina di un RPCT e all'adozione di misure organizzative di prevenzione della corruzione.

Ove siano in possesso del solo requisito del bilancio superiore a cinquecentomila euro, le Università agrarie ed altre associazioni agrarie, comunque denominate, titolari della gestione degli usi civici e della proprietà collettiva rientrano tra gli enti previsti nel comma 3 del d.lgs. 33/2013. Sono in tal caso tenute ad applicare la normativa in materia di trasparenza in relazione all'attività



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

di pubblico interesse svolta. Non sono invece tenute a nominare un RPCT e all'adozione di misure organizzative di prevenzione della corruzione.

Sulla disciplina applicabile agli enti di diritto privato di cui all'art. 2bis, co.2 e 3, del d.lgs. 33/2013 si rinvia alla delibera ANAC n. 1134/2017.

Il Presidente f.f.

Francesco Merloni

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 21 novembre 2019

Il Segretario Maria Esposito



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Comunicato del Presidente del 5 luglio 2017

Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte delle Università agrarie ed altre associazioni agrarie comunque denominate soggette all'esercizio degli usi civici di cui alla l. 16 giugno 1927.

Il presente comunicato si riferisce agli Enti riconducibili alle Università agrarie ed altre associazioni agrarie comunque denominate, i quali ai sensi della legge 16 giugno 1927 e della l. 31 gennaio 1994, siano titolari della gestione degli usi civici.

A tali Enti, laddove abbiano natura di enti pubblici non economici, si applica la normativa sulla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012, n. 190) e sulla trasparenza (d.lgs. 14 marzo 2013).

Pertanto essi sono tenuti al rispetto della disciplina sugli obblighi di comunicazione on-line, all'adozione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) ed alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si invitano i predetti soggetti ad adeguarsi tempestivamente alle previsioni della l. 190/2012 e dei decreti attuativi.

Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 13 luglio 2017

Il Segretario, Maria Esposito